

«Mollo tutto», Rocco Hunt dice addio alla musica

di Erika Noschese

Rocco Hunt dice addio al mondo della musica. E lo annuncia sui social. Nel pomeriggio di ieri, a gettare nello sconforto totale i fans del cantante rapper salernitano un lungo post pubblicato dal rapper sul suo profilo instagram: «Mi hanno privato e ancora adesso mi stanno privando della mia libertà – ha infatti scritto Rocco Hunt – Sono anni che continuamente vi prometto che l’album nuovo uscirà presto e per un motivo o per un altro non riesco a dividerlo con voi». Il salernitano Rocco Pagliarulo si rivolge poi ai suoi fans: «Siamo cresciuti insieme attraverso la mia musica e ci siamo emozionati durante i concerti ed io mi sono sempre sentito come se fossi stato nel pubblico con voi. Ovunque sono andato mi avete fatto sentire a casa (per questo vi ringrazio) e spero che per voi sia stato lo stesso. Ma adesso non me la sento più di continuare e credo sia meglio lasciarvi con il bel ricordo che avete di me». Da qui, quello che sembra essere il motivo ufficiale del suo addio – inaspettato e non compreso da tante persone – al suo mondo, quello della musica rap: «Ho troppe pressioni e forse è arrivato il momento di mollare tutto e darla vinta a tutte le persone che vorrebbero la fine della mia musica. Ho creato tante aspettative che non riesco a mantenere. Ho sentito il bisogno di sfogarmi con voi e dirvi che per adesso mollo tutto. Purtroppo mi sembra la decisione più onesta da prendere». Solo pochi giorni fa, il rapper era accanto a Jovanotti, in occasione del Jova Beach party. Pagliarulo era sorridente, niente avrebbe fatto pensare a questo triste annuncio ma mentre i suoi fedelissimi si disperano per questo addio inaspettato c’è già chi parla di trovata pubblicitaria per promuovere il nuovo disco. Eppure qualcosa non torna: sul profilo instagram di Hunt sono

scomparse tutte le foto e l'immagine del profilo altro non è che uno sfondo nero. Intanto l'annuncio sembra aver preoccupato anche il suo manager Agostino: «Non so cosa stia accadendo, non riesco a ritracciarlo», ha infatti dichiarato. E sembra proprio che dopo l'annuncio Pagliarulo abbia scelto di isolarsi dal mondo, nessuno riesce infatti a rintracciare lui o la sua famiglia. E intanto, gli interrogativi si sprecano: momento di sconforto, decisione consapevole o strategia di marketing? A noi, almeno per il momento, non è dato saperlo.

LE REAZIONI/ Da Gigi D'Alessio a d'Avena, messaggi di solidarietà per Hunt: «Nunn'è nu juorn buon»

«Nunn'è nu juorno bbuono. Parlammene dimane». Parole di conforto, parafrasando la sua famosa "E' nu juorn buon", quelle che Gigi d'Alessio ha rivolto a Rocco Hunt quando, attraverso il suo profilo Instagram, ha annunciato l'addio al mondo della musica. Un messaggio che ha colto di sorpresa tutti, personaggi del mondo dello spettacolo e semplici fans. «Fratello esci sta bomba! La musica è di tutti e tutti hanno bisogno della tua musica», hanno invece scritto I Boombadash, noto gruppo musicale di origine pugliere. Ma non è tutto, in queste ore scandite da dubbi ed incertezze i messaggi si sono sprecati sul profilo instagram del rapper salernitano che – nonostante il successo – non ha mai dimenticato le sue origini. «Ma cosa è successo?», ha invece chiesto Nino D'Angelo attraverso il suo profilo social, «Rocco è da poco che ci conosciamo ma sei un grande, prenditi il tuo tempo», ha invece scritto Francesco Facchinetti. Ma c'è chi, invece, pone solo tanti interrogativi come Clementino che si limita a commentare con una serie di punti interrogativi, segno che nessuno ne sapeva nulla e – soprattutto – nessuno si aspettava questo. «Fra ma che dici?», si è chiesto invece Salvatore Desideri. E ancora: «Rocchì non farlo, non darla vinta a chi ci rema contro. Resisti e non mollare», ha invece scritto il cantante Alessio Bernabei. Eppure c'è chi continua a parlare

di trovata pubblicitaria: «Secondo me è tutta una pubblicità, me lo sento», ha scritto invece Giovanni a cui ha fatto eco Luigi: «Ma chi t'crer (chi ti crede ndr), disco in arrivo». Messaggi isolati, quelli di chi crede si tratti solo di una trovata pubblicitaria. «Rocco sei un grande, non allontanarti da ciò che ti emoziona e ti rende felice e libero. La musica è gioia, hai tanto da dire, non mollare», ha infatti scritto Cristina D'Avena. E sono solo alcuni dei tanti messaggi scritti.

«Agenti della municipale esposti a pubblica derisione»

di Erika Noschese

«Comando di Salerno incapace a gestire le situazioni». A lanciare l'ennesimo attacco diretto al comando della polizia municipale di Salerno è il segretario della Csa Fiadel Angelo Rispoli che denuncia la situazione venutasi a creare nell'ultimo fine settimana lungo il litorale salernitano, per via delle recenti disposizioni in materia di sicurezza. «Gli agenti della municipale non possono essere spostati da una parte all'altra senza criterio. Il comando di Salerno è incapace di gestire la situazione, si informi l'amministrazione o il nostro personale rischia grosso», ha poi aggiunto Rispoli a proposito dello spostamento delle pattuglie dai viali del Lungomare all'ingresso dell'Arena del Mare. «I nostri agenti nel sottopiazza sono stati esposti alla pubblica derisione – accusa il segretario Angelo Rispoli – Abbiamo problemi d'immagine e il lavoro dei colleghi viene svilito. Ma il problema è che al mattino presidiamo i viali quando non c'è vendita abusiva, mentre la sera, quando il

controllo dovrebbe essere potenziato, veniamo spostati. Di questo passo sarà a repentaglio la nostra sicurezza». L'appello di Rispoli è rivolto al sindaco di Salerno, Enzo Napoli: «Intervenga insieme all'assessore al ramo, si faccia un comitato per l'ordine e la sicurezza per decidere come affrontare l'emergenza. Riteniamo opportuno che la municipale venga tolta dal Lungomare e svolga un servizio di viabilità, anche perché a Salerno, dopo le 20, non siamo neanche in grado di sbloccare un posto occupato a un povero invalido». Un'altra criticità segnalata è quella riguardante il viadotto Gatto: «Sabato è venuto fuori che le attrezzature e le squadre per l'emergenza erano ridotte all'osso. Una pessima figura della macchina comunale e una situazione gestita solo grazie al sacrificio dei colleghi, che hanno lavorato ben oltre l'orario di servizio». Infine l'affondo nei confronti del comandante della municipale: «Bisogna decidere se vogliamo avere servizi efficienti o solo mettere le carte a posto. C'è una sottovalutazione dei problemi, perché nel momento in cui noi che operiamo nel sottopiazza dovremo stringere sul fenomeno dell'abusivismo, avverrà lo scontro fisico. Questa è incapacità del comando: o si informa l'amministrazione della situazione insostenibile o è meglio che qualcuno se ne vada altrove. Nei prossimi giorni valuteremo il da farsi insieme alle altre sigle sindacali».

Socialisti di nuovo in giunta: ecco Tonia Willburger

di Andrea Pellegrino

I socialisti ritornano nella giunta Napoli. Ieri mattina il decreto del primo cittadino che ha formalizzato l'ingresso in

esecutivo di Tonia Willburger. Si occuperà di cultura, informatizzazione e servizi demografici e sarà lei a rappresentare il gruppo di Enzo Maraio all'interno del governo cittadino. Ideatrice dei Concerti d'Estate di Villa Guariglia, Tonia Willbuger, figlia del compianto artista Peter, da sempre si è occupata di turismo e cultura. Ora approda direttamente a Palazzo di Città con i socialisti che rinsaldano l'accordo con Vincenzo De Luca in vista delle regionali del prossimo anno. «Ho accettato con l'umiltà che mi contraddistingue questo importante incarico – ha detto Willburger – Ascoltare e dialogare saranno al centro di un operato che sarà incentrato sulla condivisione dei saperi. La cultura è stata ed è patrimonio del paese Italia. Salerno è ricca di tante realtà che operano da anni sul territorio e che hanno creato le condizioni per un ulteriore passo avanti. Creare rete e lavorare per raggiungere insieme il traguardo farà da bussola. Ringrazio il Partito Socialista, in particolare il segretario nazionale Enzo Maraio ed il segretario provinciale Silvano Del Duca, per la fiducia riposta in me. Con l'atto della firma con il sindaco Vincenzo Napoli, persona che stimo tantissimo, inizia un nuovo percorso che porterò avanti sapendo di poter contare sul contributo importante dei nostri consiglieri comunali, Massimiliano Natella, Paolo Ottobriano e Veronica Mondany. Nessun rimpasto, almeno per ora. Il posto della Willbuger è in più rispetto all'assetto attuale dell'esecutivo. Una situazione che è figlia, a quanto pare, di un riconteggio del numero degli assessorati che spettano al comune capoluogo. Intanto riprendono le trattative con il gruppo dei "Davvero Verdi" che fino a ieri sono stati sull'Aventino in attesa di conoscere gli sviluppi politici. Nelle prossime ore il nodo potrebbe essere sciolto. Sul tavolo c'è il nome dell'attuale consigliere comunale Peppe Ventura che dovrebbe prendere il posto di Mariarita Giordano, inizialmente indicata proprio dal gruppo "Davvero Verdi" nella giunta Napoli. Tra l'altro, l'ingresso di Ventura riporterebbe in Consiglio comunale Marco Petillo. Ma ci sono ancora da definire le deleghe. Un ingresso dei Verdi comporterebbe anche

un valzer di deleghe, con Ventura che sarebbe accreditato all'ambiente, settore oggi guidato da Angelo Caramanno. In più, sull'uscio c'è sempre Roberto De Luca, il cui ritorno sarebbe piuttosto quotato.

Alfieri lascia la delega all'agricoltura: al suo posto pronto Caputo

di Andrea Pellegrino

Franco Alfieri lascerà la delega all'agricoltura a Palazzo Santa Lucia. E' questione di ore, poi il neo sindaco di Capaccio Paestum si dimetterà dal suo incarico di consigliere politico all'agricoltura del presidente Vincenzo De Luca. A quanto pare sarebbe stato lo stesso governatore a chiedere il passo indietro ad Alfieri che aveva già lasciato, all'atto della candidatura a sindaco di Capaccio Paestum, l'incarico di capostaff mantenendo la delega all'agricoltura. Delega che però ora lascerà anche a seguito delle polemiche sollevate in più occasioni dal Movimento 5 Stelle. L'incarico, secondo indiscrezioni, potrebbe andare a Nicola Caputo, ex eurodeputato, uscito sconfitto all'ultima tornata elettorale. Caputo avrebbe perso il sostegno dei deluchiani, per l'occasione schierati al fianco di Giosi Ferrandino, oltre che di Franco Roberti. Intanto buone notizie per Mauro Felicori che guiderà ancora la Fondazione Ravello per dodici mesi. E' stato infatti prorogato il commissariamento da parte della Regione Campania.

«La sfida dell'autonomia differenziata è efficiente»

di Erika Noschese

«La sfida dell'autonomia differenziata è una sfida dell'efficienza». Parla così il segretario nazionale del Partito socialista Italiano Enzo Maraio che ieri pomeriggio è intervenuto a Baronissi. Per il segretario nazionale e consigliere regionale, infatti «i rischi per il sud sono davvero significativi. Io sono molto d'accordo con Vincenzo De Luca quando dal Sud lancia la sfida dell'autonomia differenziata se è una sfida dell'efficienza». Per Maraio è necessario superare il tema della competenza alternativa e concorrente tra Stato e Regioni «che, soprattutto al Sud, ha portato sempre alla logica "tocca a me, tocca a te, e non lo fa nessuno". Bisogna «chiarire le competenze, anche rafforzare le competenze delle regioni è un principio di efficienza rispetto al quale noi ci siamo», ha poi aggiunto Maraio, secondo cui non si possono lasciare le regioni libere di trattare maggiori competenze e maggiori permanenze economiche in quanto «questo contraddice quanto prevede la Costituzione che è il principio di solidarietà, il principio tra le regioni». Per il segretario nazionale dei socialisti è dunque necessario "viaggiare" a velocità uniforme per crescere tutti insieme ma, sottolinea, «se s'immagina d'investire e di potenziare le regioni già ricche a discapito di quelle povere, l'Italia non va da nessuna parte. Il rischio vero è che si mini all'unità d'Italia se si continua su una logica di rapporti unilaterali tra regioni che hanno fatto un referendum certo consultivo ma che non ha valore obbligatorio per il resto dell'Italia nè per il Governo». Nel corso del suo intervento, il segretario non ha risparmiato accuse al governo

che, a dispetto di quanto fatto fino ad ora, dovrebbe sedersi a tavolino e convocare tutte le regioni per trattare «insieme a loro il regionalismo differenziato, quindi maggiori competenze per le regioni, questa è una prospettiva che mi vede disponibile a ragionare». Da qui l'attacco diretto al governo che, a detta di Maraio, non ha unità d'intenti : «Da un lato c'è il Governo verde, quello della Lega di Salvini, da un lato quello giallo dei 5 Stelle e al centro ci sono due figure mitologiche che sono Conte e Tria che provano a mediare e ormai sono diventate una vera terza componente di questo governo». Maraio ha poi puntato l'attenzione sull'incontro con le parti sociali tenutosi al Viminale nei giorni scorsi e parla di «una confusione totale dove non capisce chi decide e cosa si deve fare e come uscire dalla crisi. E nel frattempo l'Italia fa passi indietro, non va oltre il reddito di cittadinanza che e' una misura assistenzialista».

Scomparsa Elisa Milito

E' scomparsa Elisa Milito di anni 17. Snella, alta circa 1.60 metri, l'ultima volta è stata vista a Baronissi in piazza Mercato. Chiunque la veda contatti i carabinieri. Indossa un pantalone largo nero ed una maglietta bianca con vari disegni blu e neri e scritte con iniziali NY e World.



Palazzo di Città, i socialisti entrano in giunta: Antonia Willburger nominata assessore alla Cultura

di Erika Noschese

Il Partito Socialista Italiano entra in giunta. Questa mattina, a Palazzo di Città la socialista Antonia Willburger ha firmato l'incarico di assessore con delega alla Cultura, rapporti con le associazioni, fondazioni culturali, informatizzazione e servizi demografici. Presente all'incontro con il sindaco Enzo Napoli i consiglieri comunali Massimiliano Natella, Paolo Ottobrino e Veronica Mondany, oltre al segretario provinciale Silvano Del Duca.

In 4100 da oggi chiamati a rinnovare il Consiglio forense

di Pina Ferro

In 4100 da questa mattina saranno chiamati a votare per il rinnovo del Consiglio dell'ordine degli avvocati di Salerno. Nei giorni scorsi la commissione elettorale ha approvato 68 candidature (dieci quelle ritirate). I seggi si apriranno questa mattina alle 9,30 presso l'aula Parrilli del vecchio Tribunale di Salerno dove saranno allestiti tre seggi. Le operazioni di voto andranno avanti per tre giorni, i seggi saranno chiusi il 18 luglio alle ore 16,30. Ogni elettore potrà esprimere 14 preferenze. A chiusura seggi avranno inizio le operazioni di scrutinio delle schede a cui farà seguito la proclamazione dei 21 eletti che andranno a formare il nuovo consiglio dell'Ordine Forense. Il presidente, invece, sarà designato nel primo consiglio. In tale occasione saranno attribuite le varie cariche compresa quella di presidente. Quattro i candidati che ambiscono al posto che fino a ieri è stato di Amerigo Montera: Silverio Sica, Carmen Piscitelli, Oreste Oreste Agosto e Lucia Ragone. A sostegno di Silverio Sica, i candidati al consiglio: Federico Acocella, Peppe Vitolo, Stefania Vecchio, Angela Ferrara, Giovanni Allegro, Cecchino Cacciatore, Francesco Ceschini, Brunella de Maio, Angelo Dente, Egidio Felice, Lia Fortunato, Renato Galdieri, Paola Ianni, Valerio Iorio, Saverio Maria Accarino, Nicola Landi, Fabio Moliterno, Luigi Palmieri, Alberto Toriello, Ersilia Trotta. La Lista 4 punto zero di Carmen Piscitelli candida: Diamante D'auria del Medico, Domenico de Nicolellis, Biancamaria Nanni Grieco, Emanuela Rossomando, Alfonso

Viscardi, Luigi Cacciatore, Maura de Angelis, Clementina Diana Tozzi, Arnaldo Franco, Stanislao Giammarino, Viviana Caponigro, Luciano Pepe, Ilaria Di Domenico. La Lista il Faro di Lucia Ragone candida: Pietro Vangeli, Elia Carinci, Carmine Tulipano, Giuseppina (Pina) Oliva, Vincenzo Francesco Volpe, Dolores Occhinegro, Emilia Vitale, Massimo Gargano, Luigi Muzzillo, Giuseppe Bojano, Paola Mazzei e Valentina dell'Acqua. Con Oreste Agosto al consiglio ci sono: Giovanni Del Vecchio, Lucio Pao- lillo, Antonio Nicastro, Pasquale Gallucci, Vincenzo Rispoli, Salvatore Festa, Carmine Parrocchia, Marina Tosini, Rosita Orlando, Lucia Moscariello, Elisa Apicella, Carla De Gennaro, Claudio Vestuti.

“Vietri in scena”, ad esibirsi questa sera il Martucci Jazz Ensemble

Questa sera sarà il Martucci Jazz Ensemble, diretto dal M° Marco Zurzolo, ad esibirsi per il secondo appuntamento della rassegna “Vietri in Scena”, manifestazione diretta artisticamente dal Maestro Luigi Avallone. La manifestazione fa parte di un progetto annuale, “Vietri Cultura”, che gode del finanziamento POC 2014-2020 linea strategica 2.4 “Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura”. L'evento è realizzato in collaborazione con il Conservatorio di musica “ G. Martucci” di Salerno. Marco Zurzolo, nel corso della sua carriera di sassofonista ha maturato esperienze in diversi generi musicali e collaborato con i più noti artisti italiani e stranieri quali Pino Daniele, Zuccherò, Roberto Murolo, Salomon Burkes, Chet Baker, Joe Heredia, Mia Martini, Gino Paoli e Nino Buonocore. Insieme al Maestro Zurzolo al

sax, sul palco si esibiranno Angela Napoletano e Marina Del Grosso (voce), Federico Milone (sax), Giovanni Aquino (chitarra), Vincenzo Nigro (basso), Umberto Esposito (pianoforte), Ernesto D'Arienzo e Antonio Caputo (batteria). Inizio spettacolo ore 21,00, ingresso gratuito.

Resta in carcere Giuseppe Passariello La decisione del Riesame

di Pina Ferro

Resta in carcere il Giuseppe Passariello, accusato del decesso della figlia Iolanda. La piccola spirò nel corso della notte tra il 21 e il 22 giugno scorso per soffocamento, come sarà accertato in seguito dall'esame medico legale disposto dalla Procura di Nocera Inferiore. La piccola viveva con i genitori a Sant'Egidio del Monte Albino. Nella giornata di ieri il Tribunale del Riesame di Salerno ha rigettato il ricorso presentato dal legale Silvio Calabrese, confermando la misura cautelare della reclusione in carcere per l'uomo. Nello stesso istituto si trova anche la moglie, Immacolata Monti arrestata lo scorso 5 luglio per omicidio pluriaggravato e maltrattamenti in famiglia in concorso con il marito. Passariello fu arrestato quasi nell'immediatezza dei fatti in quanto si profilò il pericolo di fuga. L'uomo, fu trovato sui binari della stazione di Salerno. Sul corpo della bimba furono trovati diversi segni di maltrattamenti. Inoltre, ad inchiodare i coniugi furono anche le intercettazioni ambientali all'interno del commissariato di Nocera Inferiore dove la coppia fu trattenuta per l'intero pomeriggio del 22 giugno. La

coppia si è sempre difesa affermando di non aver ucciso la bambina. Anche se le dichiarazioni rese da marito e moglie spesso sono state in contraddizione,